

Pavia attende la fiamma olimpica
una mattinata tra storia, architettura, sport e innovazione in vista di Milano-Cortina 2026

15 gennaio 2026 – Aula 7, Polo Nuovo di Ingegneria, Università di Pavia

Il 15 gennaio 2026 si terrà, presso l'Aula 7 del Polo Nuovo di Ingegneria, una mattinata di incontri e iniziative dal titolo “**Attendendo l'arrivo della fiamma olimpica a Pavia**”, in vista dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026.

La scelta del Polo di Ingegneria non è casuale: **la fiaccola olimpica non passerà direttamente da qui**, ma proprio per questo il luogo è stato individuato come **spazio simbolico di “attesa della fiaccola” e di partecipazione collettiva**. Un modo per ricordare che i grandi eventi non coinvolgono solo gli spazi direttamente interessati dalle celebrazioni ufficiali, come il passaggio della fiaccola, ma possono attivare percorsi **di riflessione, coinvolgimento e condivisione**.

In questa prospettiva, Milano-Cortina 2026, pur non svolgendosi a Pavia, assume un significato rilevante anche per la **comunità pavese e universitaria**, per i temi che porta con sé e per il dialogo che apre tra **sport, formazione, ricerca, sostenibilità e innovazione**.

Dopo i saluti istituzionali, una serie di interventi offrirà **prospettive interdisciplinari** sul tema olimpico.

Fausto Montana e Cesare Zizza proporranno l'intervento “***Olimpiadi: le origini greche di un'idea***”, dedicato a un breve inquadramento delle origini dei giochi olimpici nel mondo antico. L'attenzione sarà rivolta al contesto storico e culturale in cui essi si affermano e ai valori tradizionalmente connessi all'esperienza olimpica, con particolare riferimento al loro significato nella formazione dell'etica agonistica antica e moderna.

A seguire **Carlo Berizzi** introdurrà “**Abitare le Olimpiadi. Evoluzione dei villaggi olimpici**”, a, che introdurrà la mostra omonima, che analizza i modelli insediativi dei **villaggi olimpici e paralimpici invernali** fino al caso di **Cortina d'Ampezzo**.

Il percorso espositivo sarà allestito **dal 15 gennaio al 18 marzo 2026** al **Piano C del Dipartimento di Ingegneria**, propone una **lettura accademica** dell'evoluzione delle **architetture temporanee nei grandi eventi sportivi**.

La mostra presenta anche, in chiave comparativa e accademica, il Villaggio Olimpico e Paralimpico di Cortina d'Ampezzo come **esempio contemporaneo di insediamento temporaneo reversibile, studiato per minimizzare le trasformazioni permanenti in un territorio di grande valore paesaggistico**.

Attraverso **disegni, modelli, fotografie, video e contenuti storici**, il percorso offre una riflessione sul tema **dell'ospitalità temporanea** e sul rapporto tra **grandi eventi e paesaggio**, con particolare attenzione a **sostenibilità, accessibilità e inclusione**.

Tra i momenti centrali la *presentazione del “**simulatore virtuale di skeleton**”*, a cura di **Hermes Giberti**. I sistemi di simulazione immersivi ***human in the loop*** permettono di riprodurre in modo controllato e coinvolgente le condizioni dinamiche, integrando **feedback visivi, vestibolari e propriocettivi** con la risposta attiva dell'atleta.

Il simulatore – sviluppato dal **laboratorio RAMS** dell'Università di Pavia – consente di **sperimentare in chiave scientifica** le principali caratteristiche dello **skeleton**, approfondendo la **percezione delle traiettorie** e la **gestione delle forze in curva**, in un ambiente **che ripropone le sensazioni tipiche della disciplina**.

Durante i **Giochi Olimpici e Paralimpici invernali**, sarà possibile **provare il simulatore** presso il **Piano A del Dipartimento di Ingegneria** dell'Università.

La dimensione storica sarà al centro dell'intervento *“**Pavia, l'Ateneo e lo sport: documenti dall'Archivio storico (XX secolo)**”* di **Alessandra Baretta e Roberta Manara**. L'intervento offrirà un rapido sguardo sul **ruolo dello sport nella formazione e nella socialità** degli studenti pavesi, attraverso una selezione di materiali documentari e iconografici conservati presso **l'Archivio storico dell'Università di Pavia**, anticipando qualcosa della mostra omonima che sarà inaugurata nel mese di febbraio 2026 nella sede centrale dell'Università.

La mattinata si concluderà con **l'inaugurazione ufficiale della mostra** e con una **dimostrazione del simulatore di skeleton**.

Sono in corso contatti per la partecipazione, come special guest, di studenti e studentesse che hanno partecipato o parteciperanno alle Olimpiadi, a testimonianza del legame diretto tra esperienza sportiva di alto livello e percorso universitario.

Durante l'incontro sarà inoltre presentato, il programma delle attività legate al benessere fisico previste durante il **periodo delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 a cura del Prorettorato alla Persona e al Diritto allo Studio dell'Università di Pavia**.